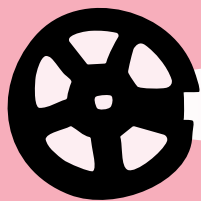


Palazzo
Esposizioni
Roma

cinema

Rassegna
di psicoanalisi
e cinema
XI edizione



CINEMENTE

Forme della distruttività

15 mag
__26 giu 2025
ingresso libero con prenotazione

CINEMENTE Forme della distruttività

progetto ideato e curato da

Palazzo Esposizioni Roma

Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

Società Psicoanalitica Italiana

promosso da

Assessorato alla Cultura di Roma Capitale

e Azienda Speciale Palaexpo

presenta e coordina gli incontri

Fabio Castriota

Torna per l'undicesimo anno l'atteso appuntamento con *Cinemente*, il progetto che trasforma la sala Cinema di Palazzo Esposizioni Roma in un luogo privilegiato per l'analisi delle nostre azioni, osservate con l'aiuto del cinema e della psicoanalisi. Un'occasione unica per guardarci allo specchio attraverso le riflessioni di registi messi a confronto, dopo la visione dei loro film, con autorevoli psicoanalisti. Grazie alla collaborazione tra Azienda Speciale Palaexpo, Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e Società Psicoanalitica Italiana, il cinema torna ad essere una porta di accesso a quelle emozioni che ci condizionano senza che ce ne rendiamo conto: una palestra della consapevolezza dove registrare i segnali di un disagio che si è fatto sempre più profondo. Il progetto, focalizzato da sempre su temi che rimandano a esperienze di crisi, affronta in questa edizione la marea distruttiva di odio e violenza che incombe sulle nostre esistenze, private e collettive. Basta accendere la televisione per essere travolti dalle devastazioni delle guerre, dagli effetti della crisi economica e politica, dalle violenze in ambito familiare e di coppia, dalle vite sopraffatte da un dolore che non fa intravedere speranze. In un periodo che sembra aver smarrito ogni forma di empatia e tutto sembra sfuggirci di mano, *Cinemente* è un invito a fermarsi a riflettere e reagire, grazie alla sensibilità che queste opere esprimono sulla distruttività umana in ambito collettivo, lavorativo, affettivo e familiare.

15 maggio, ore 20



7 MINUTI

di Michele Placido. Italia, 2016, 88'

segue incontro con **Alessandro Fortunato** e il regista
interviene **Valeria Condino**

La proprietà di un'azienda tessile italiana passa a una multinazionale, non sono previsti licenziamenti ad una condizione... Chiuse in una stanza come ne *La parola ai giurati* di Sidney Lumet, 11 donne dovranno decidere il destino di tutta la fabbrica e si troveranno a confrontare animatamente speranze, riflessioni e ricordi di vite diversissime. Sostenuto da un cast strepitoso tutto al femminile, Placido porta in scena una potente riflessione sui diritti dei lavoratori.

lavoro

22 maggio, ore 20



IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

di Margherita Ferri. Italia, 2012, 114'

segue incontro con **Alessandro Bruni** e la regista
interviene **Leonardo Spanò**

Il 20 novembre 2012, Andrea Spezzacatena, un ragazzo di 15 anni, si è tolto la vita: è il primo caso in Italia di bullismo e cyberbullismo omofobi che hanno portato al suicidio di un minorenne. Un film straordinario che ripercorre con sguardo lucido le terribili dinamiche che hanno portato la vittima a pensare di non avere via d'uscita. Narrato dallo stesso Andrea con un tono leggero e ironico, crea un forte impatto emotivo, mettendo in luce i valori fondamentali di empatia e rispetto verso gli altri.

bullismo

29 maggio, ore 20



MIA

di Ivano De Matteo. Italia, 2023, 108'

violenza di genere

segue incontro con **Alessandra Balloni** e il regista
interviene **Alice Piacentini**

La storia di una famiglia semplice e felice in cui entra violentemente un ragazzo, un manipolatore, che stravolge la vita di una quindicenne meravigliosa, rendendola un incubo. Quando la ragazza, aiutata dal padre, riesce ad allontanarsi e ricominciare a vivere, il ragazzo decide di distruggerla. Un intenso Edoardo Leo è il protagonista di questo dramma che, come un pugno nello stomaco, scava le dinamiche violente di tante relazioni tossiche.

5 giugno, ore 20



LA CASA DEGLI SGUARDI

di Luca Zingaretti. Italia, 2024, 109'

dipendenze

segue incontro con **Paolo Boccara** e il regista
interviene **Filippo Maria Moscati**

Marco ha 20 anni, è sensibile, empatico, scrive poesie e cerca nell'alcool e nelle droghe "la dimenticanza", quello stato di incoscienza impenetrabile all'angoscia di esistere e di vivere. Il folgorante esordio alla regia di Luca Zingaretti affronta le dipendenze come fuga autodistruttiva dalla sofferenza e soprattutto da se stessi, portandoci a comprendere il dolore come elemento indissolubile dalla felicità.

12 giugno, ore 20



FAMILIA

di Francesco Costabile. Italia, 2024, 120'

rapporti familiari

segue incontro con **Paola Catarci** e il regista
interviene **Tommaso Romani**

Luigi ha vent'anni e vive con la madre e il fratello uniti da un legame profondo, nel ricordo di un padre violento che ha reso la loro vita un inferno. *Familia* è un melodramma nero che, contaminando thriller psicologico e film a tematica sociale, riesce ad emozionare in profondità e rendere universale il racconto della violenza, soprattutto quella psicologica, mostrando le ferite profonde che segnano per sempre.

19 giugno, ore 20



WHY WAR

di Amos Gitai. Italia, 2024, 87'

guerra

segue incontro con **Alfredo Lombardo** e lo storico **Bruno Tobia**
interviene **Andrea Auletta**

Nel 1932 la Società delle Nazioni chiese ad Albert Einstein di scegliere un intellettuale con cui discutere una questione qualsiasi. Einstein scelse Sigmund Freud e la domanda attorno alla quale si confrontarono fu: perché la guerra? Perché le persone si combattono? Questo film poetico racconta la guerra senza mostrarla e, attraverso lo scambio dei due grandi pensatori, definisce il discorso moderno sulla violenza umana di massa.

26 giugno, ore 20



IL TRENO DEI BAMBINI

di Cristina Comencini. Italia, 2024, 105'

migrazione

segue incontro con **Anna Nicolò** e la regista
interviene **Chiara Buoncristiani**

1946. Amerigo ha otto anni e non si è mai allontanato dalle strade di Napoli e da sua madre Antonietta. Il suo mondo però sta per cambiare: a bordo di uno dei "treni della felicità" passerà l'inverno al Nord, dove una giovane donna lo accoglierà e si prenderà cura di lui. Dal bestseller di Viola Ardone un film epico e struggente, un viaggio attraverso la miseria, ma anche la generosità dell'Italia del dopoguerra, vista dagli occhi di un bambino diviso tra due madri.

CINEMENTE

Forme della distruttività

ROMA



azienda speciale
PALAEXPO

info

**Ingresso libero fino a esaurimento posti
con prenotazione consigliata**

Le prenotazioni si effettuano su www.palazzoesposizioneiroma.it
dalle ore 9 del lunedì precedente alla proiezione
fino a un'ora prima.

Se non puoi venire ricordati di cancellare la prenotazione dalla
tua area riservata sul sito, per permettere ad altri di partecipare.

Sei pregato di arrivare 10 minuti prima dell'inizio, in caso
contrario la prenotazione non sarà più valida e il posto verrà
assegnato al pubblico in attesa all'ingresso.

Senza prenotazione è comunque possibile accedere alle
proiezioni fino a esaurimento dei posti disponibili,
presentandosi prima dell'inizio del film.

Palazzo Esposizioni Roma __ Sala Cinema
scalinata di via Milano 9 a, Roma

Si ringraziano per i film: Agav Films ed Elefant Films in associazione con Indiana Production,
Goldenart Production, Lucky Red, Netflix, Palomar (a Mediawan Company).

in collaborazione con

CSE... Centro Sperimentale
di Cinematografia



SOCIETÀ
PSICOANALITICA
ITALIANA